

## Newsletter IVS 03 / 2016

### Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera IVS

#### Temi:

- [Attuazione di un'ulteriore tappa del progetto di muri a secco del Parc régional Chasseral](#)
- [Inaugurazione della Strada storica del Montecenerino dopo il ripristino](#)
- [Pubblicazione editoriale del libro: "Le strade del Canton Ticino"](#)
- [Integrazione delle vie di comunicazione storiche nel piano direttore cantonale della Turgovia](#)
- [La torre panoramica "Napoleonturm" nei pressi di Hohenrain a Wäldi \(TG\) dovrebbe a presto nuovamente dominare la Alte Landstrasse](#)

#### Attuazione di un'ulteriore tappa del progetto di muri a secco del Parc régional Chasseral

Dal 2013 il Parc régional Chasseral si impegna in un importante progetto di ripristino di muri a secco e siepi nel ricco paesaggio rurale tra la Montagne de Carnier e la Montagne de Chézard nel Comune di Val-de-Ruz. I muri a secco e le siepi segnano i confini su una grande area delle vie per il bestiame (riassunto sinottico nella descrizione NE 548). I lavori sono eseguiti da diversi gruppi, che comprendono tra l'altro apprendisti, immigranti e volontari. In tal modo sono trasmesse conoscenze relative a tecniche edili di tipo tradizionali. Nel mese di settembre 2016 l'USTRA ha organizzato una manifestazione specialistica per presentare in dettaglio questo straordinario progetto agli Uffici di competenza IVS e alle istituzioni partner. I partecipanti all'esclusione hanno potuto vedere dal vivo i lavori sulla tappa di ripristino di quest'anno, che si concluderà alla fine di ottobre 2016.

Ulteriori informazioni sul progetto e sul Chemin des Pionniers sono riportate ai seguenti link:

- [Relazione stampa 2014 Parc régional Chasseral \(in lingua francese, PDF, 150 KB\)](#)
- [Protocollo delle attività 2015 del Parc régional Chasseral \(in lingua francese, PDF, 3,4 MB\)](#)
- [Informazioni sul Chemin des Pionniers \(PDF, 1,3 MB\)](#)
- [Il lavoro sui muri a secco dal punto di vista di un volontario \(in lingua francese, 700 KB\)](#)

*Fotografia: passaggi dei pascoli nei muri a secco ripristinati. Sono limitati da "pierres portails" (portali di pietra) in modo da evitare il passaggio del bestiame. (Foto: Fredi Bieri, Basler & Hofmann)*



*Fotografia: muratori al lavoro su muro a secco. I cordoni tesi aiutano a realizzare la corretta inclinazione del muro. I muri però non presentano volutamente una linea eccessivamente esatta e dritta. (Foto: Rebekka Christ, Basler & Hofmann)*



#### Inaugurazione della Strada storica del Montecenerino dopo il ripristino

Alla fine del mese di settembre 2016 è stata inaugurata ufficialmente la Strada storica del Montecenerino, dopo opere di ripristino durate diversi anni, un'opera che ha raccolto grande considerazione nel Canton Ticino. La Strada fa parte del collegamento tra Sopraceneri e Sottoceneri, e porta da Quartino, presso Locarno, al Monte Ceneri. La via è riportata nell'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera come oggetto di importanza nazionale e di notevole sostanza ([sezione della mappa](#)). Nell'ambito del progetto si sono ripristinati il lastricato di pavimentazione e i tombini con tradizionale tipologia costruttiva. Si è creato un nuovo tipo di tombino grazie a grandi lastre di pavimentazione combacianti, che coprono la canaletta di grandi dimensioni. Particolari difficoltà hanno presentato solo poche curve molto ripide e rocciose, dove si è dovuto fissare il lastricato di pavimentazione alla roccia confinante utilizzando una minima quantità di cemento. In futuro il passaggio di veicoli a motore sarà impedito da una sbarra, per evitare così sollecitazioni eccessive alla pavimentazione della strada. Va sottolineata non solo la sostanza storica veramente spettacolare della Strada del Montecenerino, ma anche l'importanza turistica e simbolica della stessa.

I link a seguire offrono ulteriori informazioni:

- [Informazioni del Comune di Gambarogno sull'inaugurazione \(in lingua italiana\)](#)
- [L'importanza della Strada del Monteceneri \(in lingua italiana, PDF, 600 KB\)](#)
- [La trasmissione radio della Radiotelevisione svizzera \(RSI\) del 19.09.2016 \(in lingua italiana\)](#)

*Fotografia: I partecipanti sulla nuova pavimentazione a lastricato dopo l'inaugurazione (fotografia: Danilo Mazzarello)*



*La canaletta coperta da grandi lastre di pietra garantisce lo scolo e una buona percorribilità anche in caso di forte pioggia. (Foto: Fredi Bieri, Basler & Hofmann)*



#### Pubblicazione editoriale del libro: "Le strade del Canton Ticino"



Cogliamo l'occasione per attirare la vostra attenzione sulla pubblicazione di un libro decisamente interessante: "Le strade del Canton Ticino: Le vie di comunicazione dall'Ottocento al secondo dopoguerra" di Giorgio Bellini, in collaborazione con lo storiografo Marco Marcacci. Giorgio Bellini ha partecipato tra l'altro alla messa a inventario delle vie di comunicazione storiche del Canton Ticino. Il libro evidenzia l'importanza delle vie di comunicazione per il Ticino dal 1803 ad oggi.

Ulteriori informazioni e modalità di ordinazione sono riportate al seguente indirizzo (in lingua italiana): <http://www.fontanaedizioni.ch/page.asp?load=3&bookid=390>

Il link a seguire collega alla trasmissione radio della Radiotelevisione svizzera (RSI) del 10.10.2016, nel corso della quale i due autori presentano il libro (in lingua italiana): <http://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/geronimo/Storia/Le-strade-del-Canton-Ticino-8110882.html>

#### Integrazione delle vie di comunicazione storiche nel piano direttore cantonale della Turgovia

Nell'ambito della [Revisione parziale del piano direttore \(PDF, 3,2 MB, in lingua tedesca\)](#) in corso, il Canton Turgovia comprende le vie di comunicazione storiche nel [Piano direttore \(PDF, 8,6 MB, in lingua tedesca\)](#) cantonale, come da valutazione della Confederazione, e ne sottolinea la protezione. Prendendo in considerazione le vie di comunicazione storiche si otterrà all'articolo 9 dell'ordinanza OIVS del 2010 sulle vie di comunicazione storiche. L'[Ufficio archeologico](#), che rappresenta contemporaneamente l'autorità competente per le vie di comunicazione storiche, ha informato delle modifiche l'opinione pubblica.

#### La torre panoramica "Napoleonturm" nei pressi di Hohenrain a Wäldi (TG) dovrebbe a presto nuovamente dominare la Alte Landstrasse

Le vie di comunicazione storiche del Canton Turgovia hanno suscitato notevole interesse anche a livello privato, come dimostra l'esempio a seguire del Comune Wäldi. Si tratta di un tipico insediamento abitativo lungo la [Landstrasse](#), tra Frauenfeld e Costanza, risalente al tardo diciottesimo secolo. Attorno al 1829 è stato costruito sopra il Comune il cosiddetto "Belvedere di Hohenrain", una torre di legno di 20 metri di altezza con una straordinaria visuale panoramica sul paesaggio rurale e sulla Alte Landstrasse. La torre viene chiamata "Napoleonturm" visto il presunto coinvolgimento del Principe Louis Napoleon, successivamente noto come l'imperatore Napoleone III. La torre è stata demolita soli 30 anni dopo la costruzione, in seguito all'effetto degli agenti atmosferici e alla putrescenza. L'associazione di sostegno Napoleonturm si è posta l'obiettivo di ridonare alla torre storica una nuova vita dal 2017. Nel [sito](#) si occupa approfonditamente della storia delle vie di comunicazione e delle tracce lasciate nella regione, fornendo un vivace ritratto dell'opera.

*Fotografia: la nuova torre "Napoleonturm" si contraddistingue con un linguaggio formale leggero e ben definito (fonte: <http://www.napoleonturm-hohenrain.ch/hoch-hinaus/der-heutige-turm/>)*

